

all 6)

All. alla delibera di G.M.
n. ____ del ____

COMUNE DI ANACAPRI

(PROVINCIA DI NAPOLI)

NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017
(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Il funzionario responsabile del settore finanziario
(dott.ssa Adele Ipomea)

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle Amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla Legge 5 maggio 2009 n. 42.

In particolare, per gli Enti Locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, integrato dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1) Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2) Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3) Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- 4) Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo svalutazione crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5) Previsioni di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6) Nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilancio consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

TERMINE APPROVAZIONE BILANCIO

Previsto dalla legge entro il 31/12 dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce - per l'esercizio 2017 il Decreto Legge 244 del 2016 ha differito il termine al 31 marzo 2017.

TERMINI PER APPROVARE LE TARIFFE: le aliquote tributarie

Ai sensi dell'art. 1 c. 169 della L. nr. 296/2006 il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30.07.2015 (ART. 193 DEL TUEL).

L'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);

La Legge di Bilancio 2017 ha prorogato al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali comunali.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 118 del 20/07/2016.

In concomitanza con l'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2017-2019 da parte della Giunta Comunale verrà presentata anche la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, CON INDICAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultante degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Non è stato costituito il fondo spese potenziali non sussistendo i presupposti per la sua istituzione.

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato, per le entrate di dubbia e difficile esazione, un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato determinato in base alla normativa vigente.

Le entrate che alimentano il FCDE dei titoli primo e terzo sono indicate nell'allegato prospetto.

Il titolo secondo entrata non alimenta FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- Per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;
- Per gli oneri di urbanizzazione, le relative entrate sono accertate per cassa;
- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2012 al 2016, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice dei rapporti annui), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti.

L'art. 1, comma 209, della legge 190/2014, ha alleggerito il peso del fondo sui primi anni prevedendo un meccanismo di gradualità: per l'esercizio 2016 almeno il 55% dell'importo dell'accantonamento.

La quota FCDE è stata applicata con la percentuale del 70% per l'anno 2017, del 85% per l'anno 2018 e del 100% per l'anno 2019, stanziando sull'annualità del bilancio corrente l'importo di € 281.533,34, per l'anno 2018 l'importo di € 341.149,21 e per l'anno 2019 di € 401.445,72.

A decorrere dall'anno 2016 la riscossione coattiva è stata affidata ad una società di riscossione. Conseguentemente si ritiene che la riscossione coattiva della TARI migliorerà notevolmente e, pertanto, si presume per gli esercizi 2018 e 2019 l'accantonamento al FCDE potrà essere rivalutato.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

IUC

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione, a far data dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'unicità, per quanto espressamente prevista è solo nella lettera, atteso che nella sostanza l'imposta stessa si basa su due distinti presupposti impositivi, ovvero, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro, invece, collegato alla fruizione di servizi comunali.

Nella sostanza poi, la IUC si articola normativamente, in due componenti: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dall'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

ADDIZIONALE IRPEF

Il calcolo del gettito atteso, è stato opportunamente rapportato all'andamento storico. La previsione appare rientrare nei canoni della giusta previsione.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Si è proceduto per l'anno 2017 a stimare l'assegnazione di risorse per somme già accertate. La ripartizione del fondo avviene con le modalità fissate con D.P.C.M. rispettando il principio dell'invarianza di gettito delle entrate accertate in precedenza e il Comune di Anacapri, per il maggior gettito proveniente dal nuovo sistema tributario locale, dovrà restituire circa € 960.000,00.

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2 dell'entrata, la previsione è in linea con quella del 2016, non essendo previsti trasferimenti maggiori.

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie, sono state previste tenendo conto dell'andamento delle entrate degli anni precedenti e delle attività previste.

B) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2016

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Il risultato presunto di amministrazione è il seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE			1.835.502,38
RISCOSSIONI	2.420.761,85	12.616.200,43	15.036.962,28
PAGAMENTI	3.178.678,74	8.987.297,23	12.165.975,97
FONDO DI CASSA AL 31.12.2014			4.706.488,69
RESIDUI ATTIVI	2.503.507,85	1.816.800,57	4.320.308,42
RESIDUI PASSIVI	173.669,83	5.659.086,02	5.832.755,85
F.P.V. PER SPESE CORRENTI			29.799,28
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE			22.452,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			3.141.789,98

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione **1.594.946,70**

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili 119.452,81
 Vincoli derivanti da trasferimenti 3.806,95
 Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 30.612,00
 Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 194.452,81

Altri vincoli da specificare
Totale parte vincolata 348.871,02

Parte destinata agli investimenti 338.224,02

Parte disponibile 859.748,24

Le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto non sono state iscritte nel bilancio di previsione 2017.

C) ELENCO DEI PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI E CONTRIBUTI REGIONALI.

(comprensivi degli importi impegnati confluiti nel F.P.V.)

ANNO 2017

Missione	Descrizione	importo	Bilancio comunale	Altre fonti di finanziamento
9.03.2.0202	Realizzazione centro raccolta differenziata	110.000,00		110.000,00
5.01.2.0202	Ristrutturazione Villa Rosa	2.050.000,00	2.050.000,00	
5.01.2.0202	Ristrutturazione Villa Rosa – fondo progettazione	190.000,00		190.000,00

9.03.2.0202	Adeguamento sito loc. Ardicola	200.000,00	200.000,00	
1.01.2.0202	Ristrutturazione immobili comunali	36.500,00	36.500,00	
10.05.2.0202	Manutenzione straordinaria strade comunali	345.000,00	345.000,00	
10.05.2.0202	Illuminazione pubblica	63.800,00	63.800,00	
10.02.2.0202	Studio fattibilità realizzazione funicolare Capri- Anacapri	200.000,00	200.000,00	

ANNO 2018

Missione	Descrizione	importo	Bilancio comunale	Altre fonti di finanziamento
9.02.2.0202	Sistemazione versante a monte S.P. Anacapri	1.560.445,92		1.560.445,92
4.02.2.0202	Ristrutturazione scuola Gemitò	995.000,00		995.000,00
1.01.2.0202	Ampliamento casa comunale	300.000,00		300.000,00
6.01.2.0202	Completamento campo sportivo Damecuta	840.000,00		840.000,00
10.05.2.0202	Manutenzione straordinaria strade comunali	330.000,00	330.000,00	
10.05.2.0202	Illuminazione pubblica	137.000,00	137.000,00	

ANNO 2019

Missione	Descrizione	importo	Bilancio comunale	Altre fonti di finanziamento
9.02.2.0202	Parcheggio interrato Via Nuova del Faro	1.550.000,00		1.550.000,00
9.02.2.0202	Sistemazione fondo Steinhart	300.000,00		300.000,00

D) STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.

Il FPV verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

E) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Anacapri non ha rilasciato alcuna garanzia.

F) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Anacapri è socio totalitario della seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
1	Anacapri Servizi s.r.l.	Servizio Igiene Ambientale	100%	110.000,00

I bilanci della società sono approvati dal consiglio comunale e pubblicati ai sensi di Legge.

Qui di seguito si riportano i dati relativi agli ultimi esercizi

Data di costituzione 30/12/2005

Data scioglimento 31/12/2052 salvo proroga

Anno 2015

Risultato prima delle imposte	+ 143.997,00
Risultato dell'esercizio	+ 45.626,00
Onere complessivo gravante sul bilancio comunale	2.953.408,90

Anno 2014

Risultato prima delle imposte	+ 112.400,00
Risultato dell'esercizio	- 15.805,00
Onere complessivo gravante sul bilancio comunale	2.985.782,20

Anno 2013

Risultato prima delle imposte	+ 72.055,00
Risultato dell'esercizio	+ 1.920,00
Onere complessivo gravante sul bilancio comunale	2.877.583,72

Anno 2012

Risultato prima delle imposte	+ 68.749,00
Risultato dell'esercizio	+ 881,00
Onere complessivo gravante sul bilancio comunale	2.872.486,24

Anno 2011

Risultato prima delle imposte	+ 65.078,00
Risultato dell'esercizio	+ 3.214,00
Onere complessivo gravante sul bilancio comunale	2.898.252,50

La società non detiene partecipazioni in altre società

G) ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

H) ATTIVITA' DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione comunale intende raggiungere l'obiettivo, unitamente all'Amministrazione comunale della Città di Capri, della realizzazione dell'area marina protetta; tale indispensabile obiettivo deve essere raggiunto al fine di tutelare la risorsa mare che è patrimonio di indiscusso valore ambientale e, come tale, da difendere per le future generazioni. In materia di risorsa mare è intendimento dell'Amministrazione proporre un progetto per il riciclo delle acque luride ad uso di irrigazione e pertanto, innalzare il livello depurativo delle acque che arrivano all'impianto di depurazione sito in località la Selva. Tale progetto sarà redatto in collaborazione con l'Ente d'Ambito e la GORI S.p.A., inoltre l'Amministrazione è in contatto con tecnici del CNR per una collaborazione scientifica relativa all'argomento, anche al fine di potere inserire lo stesso nell'ambito delle risorse economiche europee. La realizzazione di tale progetto raggiungerebbe due mirabili obiettivi: quello del risparmio della sempre più limitata risorsa idrica, in quanto le acque per l'irrigazione contribuirebbero in modo sostanziale a ridurre i relativi consumi idrici e, nello stesso tempo, si ridurrebbe l'immissione di acque provenienti dai collettori fognari, seppur depurate, in mare.

In merito alle opere pubbliche:

- L'Amministrazione ha iniziato il percorso, già condiviso con l'Amministrazione della Città di Capri, teso alla realizzazione di una funicolare che collegherà Marina Grande / Capri / Anacapri. Alla data attuale, infatti, si è conclusa la fase di gara relativa all'individuazione della Società che redigerà lo studio di fattibilità e di sostenibilità economica dell'opera. Tale realizzazione risolverebbe l'annoso problema del traffico che oramai è diventato insostenibile e paradossale rispetto al compito di difendere le bellezze naturali racchiuse nella nostra isola; inoltre, si inciderà maggiormente sull'inquinamento atmosferico che, seppur non ha raggiunto quei limiti rilevati nelle città italiane, preoccupa non poco le nostre comunità. Tali obiettivi hanno quale indirizzo la migliore fruizione del nostro territorio sia da parte della popolazione residente che, in particolar modo, dei nostri graditi ospiti che costituiscono l'obiettivo principale della nostra economia.
- Nel bilancio sono state inserite le risorse economiche per realizzare le seguenti opere:
 - realizzazione di un marciapiede a servizio del nuovo istituto superiore al fine di agevolare il percorso degli alunni lungo via Pagliaro;
 - realizzazione nuova rampa di accesso all'istituto comprensivo Vincenzo Gemito (scuola media), riqualificazione prospetto architettonico e dotare l'istituto stesso di ascensore;
 - manutenzione straordinaria delle seguenti strade:

- viale San Michele;
- via Caposcuro;
- Viale Tommaso De Tommaso;
- Via Caprile;
- manutenzione straordinaria di alcuni parcheggi;
- realizzazione di ulteriori tratti di illuminazione pubblica;

Riqualificazione dell'immobile di Villa Rosa con la creazione di un museo.

Si evidenzia che nell'anno 2017 si termineranno i lavori del nuovo istituto superiore finanziati dalla Città Metropolitana.

Si evidenzia altresì che nell'anno 2017 inizieranno e si concluderanno i lavori di messa in sicurezza della strada provinciale Anacapri / Capri sempre finanziati dalla Città Metropolitana;

L'Amministrazione comunale di Anacapri sta seguendo costantemente la problematica della ludopatia in coerenza con il regolamento già approvato relativo alla disciplina dell'istallazione delle "slot machine". Altro aspetto significativo che l'Amministrazione sta portando avanti è quello legato alla disabilità, infatti, è stato realizzato il progetto che, a seguito di una attenta mappatura del territorio, indirizza le persone diversamente abili in percorsi facilitati rispetto alle loro problematiche. L'Amministrazione è anche intenzionata a seguire le problematiche dei diversamente abili al termine dei loro studi, in quanto si ritiene che questi ragazzi, una volta concluso il proprio percorso scolastico, debbano essere seguiti per migliorare le loro condizioni di inserimento anche lavorativo, infatti, è allo studio la costituzione di una cooperativa che possa facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Questa Amministrazione, a seguito delle determinazioni prefettizie relative all'accoglienza di stranieri richiedenti protezione internazionale, intende realizzare un progetto di integrazione prevedendo tra l'altro: corsi di assistenza linguistica, di informatica, relativi alla legislazione vigente in materia di immigrazione (diritti, doveri e condizioni dello straniero), di lettura, di storia, garantendo, inoltre, anche un sostegno socio-psicologico ed un eventuale inserimento lavorativo.

I) RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (ex Patto di stabilità interno)

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Per la determinazione del saldo finale di competenza, anche per il 201, gli enti aggiungono all'ammontare delle entrate accertate l'importo del fondo pluriennale vincolato di entrata corrente e in conto capitale, al netto della quota che proviene dall'indebitamento, e sommano al totale degli impegni l'importo del fondo pluriennale di spese correnti e in conto capitale, sempre al netto degli importi derivanti da debito.

Il progetto di bilancio di previsione 2017 - 20198 è stato elaborato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica è allegato al bilancio di previsione.